



COMUNE DI OPI



PROV. L'AQUILA

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DATA: 21.11.2018	Oggetto: Revoca adesione Stazione Unica Appaltante comuni Pescasseroli - Opi
---	---

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 15,00 e successive nella solita sala delle adunanze del Consiglio Comunale presso la sede comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. Paglia Berardino	X	
2. Di Santo Antonio	X	
3. Boccia Odorisio	X	
4. Tatti Tonino	X	
5. De Arcangelis Del Forno Anna Lucia	X	
6. Tesei Rosella	X	
7. Cadelago Mariangela	X	
8. Boccia Gian Luca	X	
9. Boccia Domenico		X
10. Gizzi Marcello	X	
11. Cimini Cesidio	X	
Assegnati n.	Presenti n. 10	
In carica n.	Assenti n. 1	

Presiede il Sig. Berardino Paglia nella sua qualità di sindaco

Partecipa la Segretaria Dott.ssa Minei Valentina

La seduta è pubblica.

Sindaco. Illustra le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a decidere di sciogliere la convenzione esistente tra i Comuni di Pescasseroli, Opi e Barrea.

Consigliere Gizzi. Formula dichiarazione di voto contrario affermando di non essere d'accordo, sotto il profilo politico, a sciogliere la Convenzione sopra citata sia per la vicinanza con il Comune di Pescasseroli sia perché tale Comune ha una dotazione organica meglio strutturata sia perché ha maggiore peso politico.

Consigliere Di Santo. Afferma che la decisione di sciogliere la convenzione con il Comune di Pescasseroli è stata concordata con il Responsabile UTC. Aggiunge che il Comune di Pescasseroli ha una ingente mole di lavoro che ne rallenta il funzionamento. Ritiene pertanto opportuno gestire la CUC con i Comuni di Civitella Alfedena e Villetta Barrea che per le loro dimensioni hanno minori adempimenti cui fare fronte.

Sindaco. Rileva anch'egli che è più semplice, per le ragioni dianzi esplicitate dall'Assessore Di Santo, interfacciarsi con gli Uffici Tecnici dei comuni sopra citati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che l'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs. 163/06, introdotto dall'articolo 23, comma 4 del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, statuisce che *"I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici"*;

CONSIDERANDO

Che sia quindi opportuno provvedere alla stipulazione della convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL che disciplina e regola la gestione associata di appalti di lavori, di servizi e forniture come approvata dai consigli dei Comuni aderenti alla forma nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

- ai comuni deve residuare la possibilità di provvedere all'affidamento diretto in economia di lavori, servizi e forniture sino al limite di euro 40.000,00;
- la Centrale Unica di Committenza deve affidare degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture sulla base di un regolamento condiviso da tutti i comuni aderenti e che dovrebbe essere approvato dai medesimi entro sessanta giorni dalla stipula della presente convenzione;
- la posizione organizzativa a capo della stazione unica appaltante ha capacità giuridica di spesa per ciascuno dei comuni aderenti, agendo in nome e per conto dei medesimi di tutti i rapporti giuridici oggetto della presente convenzione;
- ciascun comune aderente deve impegnarsi a garantire non solo la copertura finanziaria ma anche il rispetto delle regole di finanza pubblica di modo tale che il contratto possa essere stipulato ed onorato nei pagamenti senza dilazioni che non dipendano dall'inadempimento contrattuale;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio interessato, a norma dell'art. 49 del D.Lgvo n. 267/2000;

Con successiva separata votazione, che dà le seguenti risultanze:

Presenti: 10

Favorevoli: 8

Contrari: 2 (Cimini – Gizzi)

DELIBERA

Revocare l'adesione alla Centrale Unica di Committenza dei Comuni Pescasseroli – Opi per gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Di dichiarare il presente atto urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Presenti: 10

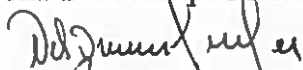
Favorevoli: 8

Contrari: 2 (Cimini – Gizzi)

Parere di regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio

Geom. Del Principe Mario



Parere di regolarità contabile

La Responsabile del servizio

Dott.ssa D'Addeo Cecilia



IL PRESIDENTE

Bozzini Paolo

IL SEGRETARIO

Ulivi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 5486

li 12.12.2018

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.



IL MESSO COMUNALE

Bozzini Paolo

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)
 è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ulivi
